



città di Messina

20  
21

Le *omissioni*  
ed i **RITARDI**  
*della REGIONE*  
**Siciliana**

TOMO V  
OMISSIONI E RITARDI  
DELLA REGIONE  
SICILIANA

LE OMISSIONI  
ED I  
RITARDI DELLA  
REGIONE  
SICILIANA

2021



LE OMISSIONI  
ED I  
RITARDI DELLA  
REGIONE  
SICILIANA  
2021

## **TOMO V**

### **LE OMISSIONI ED I RITARDI DELLA REGIONE SICILIANA**

#### **RAPPORTI PENDENTI TRA AMMINISTRAZIONE REGIONALE E COMUNE DI MESSINA O CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA**

La Regione Siciliana, per competenza assegnata dallo Stato, o per effetto del cosiddetto Statuto Speciale, costituisce la principale autorità competente in tema di:

- Rilascio Pareri, concessioni; nulla osta, sui progetti proposti dagli enti locali;
- Pianificazioni regionali per settori quali, rifiuti, acque;
- Approvazione Piani per l'Assetto Idrogeologico, Distretto Idrografico, etc... etc...
- Valutazioni ambientali;
- Rilascio autorizzazioni per impianti che trattano rifiuti
- Concessione finanziamenti regionali, nazionali, europei;
- Gestioni Commissariali e prosegui in ordinario di dette attività.

e tanto altro...

Si capisce bene come dalla gestione amministrativa della Regione Siciliana dipenda anche, purtroppo, la gran parte della gestione amministrativa degli Enti locali, ancorché questi siano enti virtuosi che abbiano fatto della encomiabile pianificazione economica, tecnica ed amministrativa traducendo la programmazione politica in concreti atti amministrativi.

In sostanza, dalla Regione Siciliana dipendono le sorti anche di quegli Enti locali virtuosi che si impantanano nelle lungaggini burocratiche o, a volte, in vere e proprie ragnatele artatamente create dai medesimi soggetti politici che amministrano la regione.

La guerra politica che la Regione ha messo in campo contro il sindaco di Messina, reo di non essersi voluto piegare a giudizi miti, o compiacevoli, nei confronti di un'amministrazione regionale pessima, incompetente, assente ed infruttuosa, ha prodotto difficoltà tramutabili in tempo ed atti che rendono difficile certamente l'azione dell'amministrazione De Luca, ma che non fanno arretrare di un passo gli obiettivi finali che la stessa si è prefissata.

Vediamo quanti e quali procedimenti sono bloccati, impanatati, rallentati, annegati, archiviati... insomma, tutti quei procedimenti che, se ci fosse una Regione Virtuosa o quantomeno neutrale nei comportamenti, si tradurrebbero in opere, sviluppo, servizi per il territorio comunale di Messina e dell'intera Città Metropolitana!

## **RIFIUTI:**

Senza voler qui rimarcare la politica fallimentare del governo regionale in carica, si è costretti, comunque, ad evidenziare come il territorio di Messina non è stato fortunato beneficiario di finanziamenti pubblici dell'amministrazione Musumeci sia come Presidente di regione che come commissario emergenza rifiuti dal 2018 in avanti, con la possibilità di concedere, o finanziare, impianti avendo a disposizione centinaia di milioni di euro che ha preferito assegnare ad iniziative farlocche e prive di progettazioni, pur di non assegnarle alle iniziative del Comune di Messina per concludere un ciclo che parte dalla raccolta differenziata ma che si conclude fuori ambito, se non fuori regione, con una tariffa che non può calare ancora per gli alti costi di smaltimento.

### **1) IMPIANTO INTEGRATO DI PACE**

**“Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione della piattaforma impiantistica integrata per la gestione dei rifiuti urbani in contrada Pace nel Comune di Messina”**

I lavori per la realizzazione dell'intervento, che concerne la realizzazione del TMB (trattamento meccanico e biologico dei rifiuti, per € 7.241.628,57, pari al 59,46% dell'importo totale dei lavori), e della discarica per il conferimento dei rifiuti trattati (€ 4.937.487,08, il restante 40,54% dell'importo totale dei lavori) e del percolato sono stati appaltati nel 2013 ed **aggiudicati con Disposizione n. 37 del 20/05/2015** all'operatore economico in A.T.I. Consorzio Cooperative Costruzioni CCC Società Cooperativa (capogruppo) – SICS S.p.A. (mandante) – Consorzio stabile C.F.C. s.r.l. (mandante), con sede legale in Bologna (BO) Via Marco Emilio Lepido n.182/2, che ha offerto una percentuale di ribasso del 13,44% sull'importo a base d'asta.

Valore del contratto €10.711.102,64 oltre IVA, di cui € 328.791,09 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 124.670,61 per corrispettivi per la progettazione esecutiva al netto del ribasso d'asta.

**Contratto mai stipulato con l'impresa aggiudicataria.**

**Procedura sospesa per instaurazione procedimenti giudiziari.**

**Convocazione della Conferenza dei Servizi in data 28/03/20218 per ripresa della procedura.**

In data 11/06/2020 il Sindaco inviava una diffida al Direttore del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei rifiuti.

Si svolgevano ulteriori incontri per risolvere le questioni che il RUP Ing. Margagliotta ha sollevato negli ultimi tre anni, senza addivenire ad alcuna soluzione.

**In data 6/07/2021 si svolgeva una Conferenza di servizi al Dipartimento regionale dell'Acqua e dei rifiuti nel corso della quale il Dirigente Foti ha rappresentato che, cessata la vigenza normativa dell'Ufficio del Commissario delegato per l'Emergenza Rifiuti ex OCDPC n°148/2014, in regime ordinario, il Dipartimento non avrebbe alcuna competenza in materia di realizzazione di nuovi impianti per il trattamento e lo stoccaggio dei rifiuti.**

**Con nota prot. 29030 del 23/07/2021 il Dipartimento ha ribadito la propria incompetenza alla realizzazione dell'impianto** e confermando la volontà di realizzazione dell'impianto, ha chiesto:

1. al Comune di Messina e alla SRR Area Metropolitana di Messina, secondo le rispettive competenze e nel rispetto dell'attuale contesto normativo di settore, di determinare il soggetto attuatore dell'intervento, a partire, preferibilmente, dall'intestazione delle AIA scadute ai fini della ripresa del procedimento a partire dal rinnovo delle autorizzazioni ambientali;
2. alla Curatela Fallimentare di Messinambiente in Liquidazione, di rivalutare la posizione finora espressa, sempre in coerenza con i propri fini istitutivi, allo scopo di superare la clausola che ha reso l'Ordinanza del Giudice Delegato del Tribunale Fallimentare del 22.10.2020 di fatto, interdittiva del procedimento. ...e la storia continua senza che l'ambito peloritano abbia ancora un sito per la chiusura del ciclo della frazione indifferenziata!

## **2) IMPIANTO TRATTAMENTO DELL'UMIDO A MILI**

Nell'attesa che la Regione pianifichi e realizzi un impianto per il trattamento dell'umido, il Comune di Messina e la SRR si muovono d'anticipo e pianificano e progettano un impianto per tutta la SRR. **Con delibera di G.M. n. 98 del 18 febbraio 2020 il Comune di Messina prendeva atto dell'approvazione in linea tecnica del progetto di fattibilità tecnica ed economica del progetto di realizzazione di un impianto di per il trattamento della frazione umida e di supporto al ciclo depurativo di Mili per un importo complessivo di € 22.144.484,00 e trasmetteva il progetto alla Città Metropolitana ed al commissario ad acta della SRR (nominato con DPR 597/gab/2019) per le attività necessarie ad acquisire la progettazione cantierabile ed il relativo finanziamento a valere sulle risorse regionali e/o europee come da DGR 271/2019.**

**Con Delibera di GR n. 289/21 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, Residuo 2014/2020 e Anticipazione 2021/2017, è stata programmata la spesa di € 33.690.866,960 per la realizzazione dell'impianto per il trattamento della frazione umida del rifiuto da realizzarsi a Messina, località Mili.**

Siamo nel 2021 ma ancora costretti a portare la frazione organica della RD fuori ambito con costi insostenibili.

## **AMBIENTE:**

L'azione dell'amministrazione De Luca per l'ambiente è innegabilmente rivolta alla salvaguardia di mare, fiumi e colline. Partendo dalla messa in sicurezza della discarica di Portella Arena, alla demolizione di ecomostri lungo il litorale, alla canalizzazione di fognature che sgorgavano lungo i torrenti, ogni azione è stata indirizzata alla mitigazione dei rischi ambientali ma, come per altri aspetti, ha dovuto fare i conti con una burocrazia regionale miope e che si accanisce su chi avvia procedimenti virtuosi mirati alla eliminazione di fonti d'inquinamento.

**1) Progetto di un impianto per il deposito preliminare di percolato proveniente dalla ex discarica di portella Arena da attivarsi presso l'ex inceneritore di C.da Pace nel Comune di Messina”- procedimento V.I.A. ex art. 23 D. lgs. 152/2006 comprensiva di VI.N.C.A ex art. 5 DPR n. 357/1997, ai fini del rilascio P.A.U.R. ex art. 27 D. lgs. 152/2006.**

**In data 13/01/2020 è stato formalizzato l'inserimento del progetto definitivo, da parte della proponente, nel portale regionale SI.V.VI comprensivo di tutti i documenti necessari per l'avvio dell'istruttoria da parte del Servizio 1 VIA/VAS del Dipartimento Ambiente;**

**Nel novembre 2020 (dopo 10 mesi e non dopo 30 gg come previsto da normativa) l'Ufficio Regionale competente chiedeva – informalmente - di ripresentare nuovamente l'istanza facendo riferimento alla Ordinanza e di precisare, se ne ricorrevano i presupposti, che l'impianto rientra tra quelli pubblici cui applicare le disposizioni in materia di accelerazione delle procedure amministrative previste dall'art. 7 dell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 2/Rif del 25/09/2020.**

Considerato il vasto lasso di tempo intercorso tra la presentazione dell'istanza e la richiesta di rinnovo istanza, la MSBC ha chiesto nota prot. 414 del 08/01/2021 una sospensione temporanea dell'iter amministrativo e dei termini per la conclusione del provvedimento autorizzatorio al fine di poter revisionare alcune tavole progettuali, posto che lo stato di fatto odierno e la produzione di percolato proveniente dalla ex discarica di Portella Arena avevano subito sensibili modifiche;

**In data 25.02.2021, la proponente ha caricato sul portale <https://si-vvi.regione.sicilia.it> le tavole revisionate con nuova istanza;**

Con nota prot.23483 del 19/04/2021 il Servizio Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali U.O.B. S.1.2. “Valutazione Impatto Ambientale” ha comunicato che in data 11/04/2021 si è conclusa la fase di consultazione pubblica ex art. 27-bis comma 4 D. lgs. 152/2006.

Infine, con nota prot. n. 45430 del 02.07.2021, l'ARTA ha chiesto a Messina Servizi Bene Comune di produrre integrazioni a valere sullo studio di impatto ambientale formulate dalla C.T.S. per le

autorizzazioni ambientali.

**2) Gestione della ex discarica di portella Arena con smaltimento percolato**

Dalla data di sequestro del sito, avvenuta poco dopo l'insediamento dell'amministrazione De Luca, il Comune si è fatto carico di smaltire tutto il percolato prodotto dalla discarica spendendo oltre due milioni di euro mentre, parallelamente, effettuava i lavori di MISE. La Regione Siciliana parallelamente finanziava, ad altri comuni, lo smaltimento del percolato mentre non dava alcun seguito alle richieste del Comune di Messina.

**3) Assegnazione gratuita Area ex Sanderson al comune di Messina ex art. 99 comma legge regionale 8/2018;**

*Art. 61.*

*Norme in materia di trasferimento dei beni della società ex Sanderson 1. I beni immobili dell'ESA provenienti dalla liquidazione della società ex Sanderson che necessitano di bonifica, al fine di tutelare l'ambiente e la salute pubblica, possono essere trasferiti, con le modalità già previste dal vigente ordinamento, al comune nel cui territorio insistono.*

Tale trasferimento non è mai avvenuto e l'Area ex Sanderson è rimasta così com'era e cioè una bomba ecologica!!

**4) Assegnazione di 25 milioni di euro per il risanamento e bonifica Area ex Sanderson al comune di Messina ex art. 99 comma 5 legge regionale 8/2018;**

L'articolo 99 della LR 8/2018 recita:

*1. Il Governo della Regione provvede, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, nel rispetto delle vigenti procedure, ad avviare, ove necessario, la modifica dei programmi operativi di attuazione della spesa dei fondi strutturali europei e dei fondi nazionali di coesione, al fine di cofinanziare gli interventi di cui al presente articolo. Restano salvi e impregiudicati gli interventi approvati con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017.*

*5. Al fine di bonificare e valorizzare l'area ex Sanderson ricadente nel territorio della città di Messina, è destinata al comune di Messina, per l'esercizio finanziario 2018, la somma di 25.000 migliaia di euro, a valere sui fondi del Piano di Azione e Coesione - Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020.*

In definitiva, non si è visto né il trasferimento né i fondi e la Regione non interviene a bonificare l'area;

## **DEMANIO:**

### **1. Pulizia e bonifica area demaniale marittima località Maregrosso**

È stato eseguito un intervento, finanziato fino ad € 100.000,00 per la rimozione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi (diversi dagli RSU), previa interdizione dell'area con apposizione di blocchi di cemento, ed esecuzione di indagini al suolo che hanno evidenziato il rischio di contaminazione ambientale.

**Importo finanziato € 100.000,00 con D.R.S.N. 1071/2018**

**Importo speso dal Comune di Messina € 223.817, 21** (con una maggiore spesa sostenuta dal Comune di € 113.817,21 rispetto al finanziamento conseguito di € 100.000,00 con DRS 1071 del 19/12/2018).

**L'intervento è stato rendicontato dal Comune di Messina ma le somme finanziate con il DRSN n. 1071/2018 non sono state ancora rimborsate.**

È stato concordato di procedere all'esecuzione di indagini ambientali più approfondite: importo in corso di quantificazione.

In data 16/04/2021 si è svolto tavolo tecnico con Dirigente STA di Messina ma nulla si è fatto di quanto stabilito.

### **2. Demolizione immobili abusivi area demaniale marittima località Maregrosso**

Convocato Tavolo Tecnico 23/06/2020, la STA ME aveva presentato un preliminare studio sull'area con indicazione degli immobili oggetto di concessione, con concessione scaduta e non rinnovata, senza alcuna concessione, oggetto di procedimento giudiziario per l'accertamento della natura privata/demaniale.

Si era in attesa di ricevere dalla Struttura l'elenco degli immobili abusivi e di quelli per i quali sono scadute le concessioni non rinnovate, con relative ordinanze nei confronti degli ex concessionari con ordine di messa in pristino stato.

**Al tavolo Tecnico del 16/04/2021 il Dirigente STA ME ha comunicato che non è stata svolta alcuna delle superiori attività.**

Necessita piano di demolizioni e quantificazione relativa spesa.

In data 15/07/2021 abbiamo presentato al Direttore Generale dell'ARTA una proposta di protocollo d'intesa con il quale il Comune si assume il costo - a rimborso – degli interventi di demolizione immobili abusivi sul demanio, assumendosi pure l'onere di perizia e progettazione degli interventi.

Il Direttore Generale dott. G. Battaglia si è assunto l'impegno di sottoporlo alla valutazione dell'Assessore regionale (al quale è stato comunque inviato).

Ad oggi non abbiamo avuto alcun riscontro né risposta in merito.

**3. Pulizia area demaniale località Sant'Agata rimozione rifiuti e concessione dell'area**

Al tavolo tecnico del 16/04/2021 il Comune di Messina ha presentato il preventivo, redatto dalla Messina Servizi Bene Comune Spa, per la rimozione dei rifiuti abbandonati in area demaniale per un costo complessivo di circa 18.000,00 euro.

**INTERVENTO ESEGUITO DAL COMUNE DI MESSINA IN DATA 30/6/2021.**

**La spesa deve essere rimborsata dall'Amministrazione Regionale trattandosi di intervento su area demaniale.**

**4. Rimozione rifiuti aree demaniali litorale marittimo località Galati, Timpazzi ed altre.**

Negli anni 2019/2021 il Comune di Messina ha eseguito una serie di interventi di pulizia delle aree demaniali del litorale marittimo con rimozione dei rifiuti, pericolosi e non pericolosi e speciali anche a seguito di specifiche Ordinanze emesse dalla STA di Messina.

**Il costo di tali interventi sostitutivi ammonta ad oggi alla somma di € 472.820,00. La spesa è stata documentata e rendicontata ma non si è ancora ricevuto alcun rimborso da parte dell'Assessorato Territorio e Ambiente.**

**5. Concessione area demaniale ex Sea Flight**

**Con nota prot. 397637 del 16 dicembre 2019 è stata avanzata richiesta di concessione demaniale dell'Area ex Seaflight.**

**Con nota prot. 82146 del 30/03/2020 è stato trasmesso alla STA di Messina il Progetto di riqualificazione ambientale per la costruzione di un parco polifunzionale, che prevede la realizzazione di uno spazio urbano pubblico, con un'arena verde del diametro di 56 metri, destinato alla pubblica e libera fruizione, contornato da un percorso ciclabile di 400 metri, e articolato in tre aree di cui una destinata alla sosta dei veicoli, una al gioco ed una alle attività motorie.**

**Il costo stimato dell'intero intervento è di € 1.808.200,00 di cui il Comune ha dichiarato la immediata disponibilità ai fini della realizzazione dell'opera.**

In data 3 luglio 2020 l'ufficio del Demanio trasmetteva la nota prot. 37511 con la quale comunicava di avere preso atto del progetto trasmesso e si riservava di fare pervenire le proprie osservazioni all'esito di un convocando tavolo tecnico presso il Dipartimento regionale.

Con nota prot. 155297 del 9/7/2020 l'Assessore alle politiche del mare e beni demaniali Marittimi, dopo avere richiamato gli atti intercorsi tra l'A.C. ed il Demanio, formulava espressa diffida all'ARTA e per essa alla STA di Messina alla convocazione di un tavolo tecnico per il formale riscontro

dell'istanza di concessione avanzata dal Comune, riservando ogni azione a tutela dei diritti dell'ente. In data 22 luglio 2020 si teneva un tavolo tecnico alla presenza del Direttore Generale dott. Battaglia, del Dirigente dott. Scirè, del Dirigente della STA di Messina ing. Nicocia e dell'Assessore alle Politiche del mare del Comune di Messina avv. Dafne Musolino, al termine del quale il Dipartimento Regionale rappresentava di avere compreso le argomentazioni formulate dal Comune, invitando l'A.C. a depositare formale istanza di concessione demaniale dell'area in questione; Rinnovata con istanza telematica in data 28/02/2021 secondo le indicazioni della L.R. n. 32 del 16 dicembre 2020.

**L'istanza di concessione demaniale è stata inoltrata nuovamente al Portale del Demanio Marittimo ove risulta registrata con istanza n. 4218 del 16/07/2021.**

**Ancora in attesa di riscontro.**

### **PROGRAMMAZIONE:**

Come si vede dalla tabella sottostante in riferimento alle opere pubbliche tutti i progetti presentati su Agenda Urbana, approvati il 19 Luglio 2020 sono in attesa dei decreti di finanziamento non ancora emessi da parte dei Dipartimenti Regionali.

AZIONE	TITOLO DELL'OPERAZIONE	ENTE BENEFICIARIO	IMPORTO	STATUS
3.1.1.04a	3.1.1.04a	COMUNE DI MESSINA	4.633.808,40 €	Avviso gestito dalla regione. Termini presentazione scaduti il 13/07/2021 vedi riquadro sottostante <i>BonusSicilia</i>
4.1.1	Efficientamento energetico dei plessi scolastici della città di Messina: Scuola Alessandro Manzoni	COMUNE DI MESSINA	1.595.411,10 €	Trasmessa alla Regione tutta la documentazione necessaria per l'emissione del decreto (ultima integrazione del comune: trasmissione DIP con nota dell'08/07/2021).
4.1.1	Efficientamento energetico dei plessi scolastici della città di Messina: Scuola La Pira 2	COMUNE DI MESSINA	1.137.784,49 €	
4.1.1	Efficientamento energetico dei plessi scolastici della città di Messina: Scuola Gentiluomo	COMUNE DI MESSINA	1.827.229,00 €	
4.1.1	Efficientamento energetico dei plessi scolastici della città di Messina: Scuola Salvo d'Acquisto	COMUNE DI MESSINA	1.299.735,84 €	
4.1.1	Efficientamento energetico dei plessi scolastici della città di Messina: Scuola Luigi Pirandello	COMUNE DI MESSINA	439.839,57 €	
4.6.2	FORNITURA DI N.2AUTOBUS URBANI ALIMENTATI A GASOLIO, CAT.M3, CLASSE 1, EURO VI DI LUNGHEZZA 10,50 M. (LOTTO2) – N.4 AUTOBUS URBANI ALIMENTATI A	COMUNE DI MESSINA	3.402.602,49 €	Decreto emesso si attende notifica.

	<b>GASOLIO, CAT.M3, CLASSE 1,EURO VI DI LUNGHEZZA COMPRESA 12,00 M.(LOTTO3)- N.4AUTOBUS URBANI ALIMENTATI A GASOLIO, CAT.M3, CLASSE 1,EURO VI DI LUNGHEZZA 18,00 M.(LOTTO5).</b>			
<b>4.6.2</b>	<b>FORNITURA DI N. 1 AUTOBUS A GASOLIO CAT M3 - CLASSE 1 EURO VI DI LUNGHEZZA COMPRESA TRA 10,40 ME 10,90 M</b>	<b>COMUNE DI MESSINA</b>	<b>197.397,51 €</b>	In attesa di iscrizione del capitolo di Bilancio regionale, per procedere con la documentazione propedeutica al decreto di finanziamento
<b>4.6.3</b>	<b>Sistema integrato di infomobilità e sistemi ITS per il miglioramento dell'efficienza del servizio tranviario della Città di Messina</b>	<b>A.T.M SpA - Azienda Trasporti Messina</b>	<b>900.000,00 €</b>	In attesa di iscrizione delle somme nel capitolo di Bilancio regionale richiesta da mesi dal parte del dipartimento. Il comune è in attesa di ricevere la richiesta dei documenti propedeutici alla predisposizione del decreto di finanziamento.
<b>4.6.4</b>	<b>Interventi di estensione in lunghezza Piste Ciclabili</b>	<b>COMUNE DI MESSINA</b>	<b>900.000,00 €</b>	In attesa di consegna del progetto esecutivo da trasmettere al dipartimento per ottenere il decreto di finanziamento.
<b>5.1.1</b>	<b>"Progetto per la sistemazione idraulica del Torrente Annunziata e alveo dissestato"</b>	<b>COMUNE DI MESSINA</b>	<b>2.420.000,00 €</b>	Approvata graduatoria provvisoria II avviso. Documenti trasmessi al CDR per emissione graduatoria definitiva e a seguire decreti.
<b>5.1.1</b>	<b>Demolizione e ricostruzione del ponte Ortera sul torrente S. Stefano nel villaggio S. Margherita.</b>	<b>COMUNE DI MESSINA</b>	<b>1.375.000,00 €</b>	Approvata graduatoria provvisoria II avviso. Documenti trasmessi al CDR per emissione graduatoria definitiva e a seguire decreti.
<b>5.1.1</b>	<b>Progetto per la sistemazione del versante in frana in località Tremonti -Complesso Città Giardino 4° lotto.</b>	<b>COMUNE DI MESSINA</b>	<b>3.300.000,00 €</b>	Approvata graduatoria provvisoria II avviso. Documenti trasmessi al CDR per emissione graduatoria definitiva e a seguire decreti.
<b>5.3.3</b>	<b>Rifunzionalizzazione dell'ex Centro Civico Polifunzionale di Santa Lucia sopra Contesse per l'erogazione di servizi di protezione civile</b>	<b>COMUNE DI MESSINA</b>	<b>580.000,00 €</b>	In attesa di iscrizione delle somme nel capitolo di Bilancio regionale richiesta da parte del dipartimento. Il comune è in attesa di ricevere la richiesta dei documenti propedeutici alla predisposizione del decreto di finanziamento.
<b>9.3.1</b>	<b>Ristrutturazione dell'immobile Palazzo Saya in località Villaggio CEP da adibire a Micro Nido Comunale</b>	<b>COMUNE DI MESSINA</b>	<b>607.769,81 €</b>	Decreto in fase di emissione.
<b>9.3.1</b>	<b>Ristrutturazione di un immobile in località Granatari da adibire a Micro Nido Comunale</b>	<b>COMUNE DI MESSINA</b>	<b>897.709,10 €</b>	Decreto in fase di emissione.
<b>9.3.1</b>	<b>Realizzazione di un micro nido all'interno del plesso scolastico "Istituto comprensivo Santa Margherita" nel Villaggio di Briga Marina</b>	<b>COMUNE DI MESSINA</b>	<b>350.000,00 €</b>	Trasmessa la documentazione. Si attende il disciplinare da parte della da sottoscrivere per procedere al decreto.

9.3.5	Lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione energetica di Casa Serena	COMUNE DI MESSINA	3.000.000,00 €	In attesa di ricevere dal dipartimento disciplinare da sottoscrivere per procedere alla emissione del decreto.
9.4.1	Realizzazione di alloggi ERP tramite riqualificazione con demolizione e ricostruzione di immobili "Ex AMAM"	COMUNE DI MESSINA	4.000.000,00 €	In attesa di ricevere l'ultima richiesta documenti per emissione decreto (Dip e Disciplinare da sottoscrivere)
9.4.1	Realizzazione di alloggi ERP tramite riqualificazione con ristrutturazione di immobili "Ex AMAM"	COMUNE DI MESSINA	1.000.000,00 €	In attesa di ricevere l'ultima richiesta documenti per emissione decreto (Dip e Disciplinare da sottoscrivere)
Asse 1 Occupazione	Politiche di inclusione sociale attiva per i soggetti con precarietà abitativa anche attraverso borse lavoro e progetti di auto-impiego nel settore agroalimentare, orti urbani, artigianato, antichi mestieri e servizi alla persona.	COMUNE DI MESSINA	€ 582.511,99	In attesa di disciplinare della Regione
Asse 2 Inclusione Sociale	Politiche di inclusione sociale attiva per i soggetti con precarietà abitativa anche attraverso borse lavoro e progetti di auto-impiego nel settore agroalimentare, orti urbani, artigianato, antichi mestieri e servizi alla persona.		€ 582.511,99	In attesa di disciplinare della Regione
Asse 3 "Istruzione e Formazione"	Politiche di inclusione sociale attiva per i soggetti con precarietà abitativa anche attraverso borse lavoro e progetti di auto-impiego nel settore agroalimentare, orti urbani, artigianato, antichi mestieri e servizi alla persona.		€ 291.255,91	In attesa di disciplinare della Regione

Il monitoraggio amministrativo dell'OI segnala un blocco nel cronoprogramma di "Agenda Urbana di Messina", non si possono avviare le procedure di gara senza copertura finanziaria. Si segnala che il programma "Agenda Urbana" preveda i collaudi delle opere completati per giugno 2023 e la rendicontazione nel dicembre 2023 pertanto questa amministrazione si riserverà di segnalare il rallentamento alla Corte dei Conti regionale, stimando oggi che i tempi per le gare e completamento lavori non consentirà il rispetto dei tempi previsti dal PO FESR 2014-2020 con il conseguente rischio di disimpegno somme di tutto il programma regionale.

Con Nota prot. 44267 del 07/07/2020 l'AdG del PO FSE ha comunicato un aumento delle risorse stanziato per l'Autorità Urbana di Messina pari a € 1.456.279,89 per politiche di inclusione sociale attiva, per i soggetti con precarietà abitativa anche attraverso borse lavoro e progetti di auto-impiego nel settore agroalimentare, orti urbani, artigianato, antichi mestieri e servizi alla persona. Questa amministrazione con Delibera n. 493 del 07/10/2020 ha approvato la Strategia Urbana Sostenibile ver. 3 rev. 1 per l'attuazione dell'Agenda Urbana PO-FESR 2014-2020 della Città di Messina, approvando il Prospetto riepilogativo delle risorse finanziarie comprendente le risorse del PO FSE,

ma ad oggi nessuna notifica di decreto e disciplinare è mai giunto.

**BILANCIO:**

**1. Mancato trasferimento ai comuni di oltre 2/3 delle risorse delle risorse per la gestione corrente 2021;**

**TRASFERIMENTI REGIONE**

DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO TRASFERITO	RESIDUO DA TRASFERIRE
MINOR GETTITO ADD. ENERGIA	€ 2.381.280,14	€ 2.381.280,14	€ -
FONDO PEREQUATIVO	€ 5.657.163,86	€ 2.740.777,69	€ 2.916.386,17
FONDO INVESTIMENTI 2021	€ 3.598.524,26	€ 3.598.524,26	€ -
FONDO INVESTIMENTI 2020	€ 3.596.447,16		€ 3.596.447,16
FONDO INVESTIMENTI 2019	€ 2.191.526,13		€ 2.191.526,13
ART. 11 L.R. 9/2020	€ 8.804.105,00	€ 1.789.701,58	€ 7.014.403,42
ART. 11 COMMA 6 L.R. 9/2020	€ 290.500,00		€ 290.500,00
<b>TOTALI</b>	<b>€ 26.519.546,55</b>	<b>€ 10.510.283,67</b>	<b>€ 16.009.262,88</b>

DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO TRASFERITO	RESIDUO DA TRASFERIRE
Fondo Perequativo L.R. 9/2020	€ 6.852.311,55	€ -	€ 6.852.311,55
<b>TOTALI</b>	<b>€ 6.852.311,55</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 6.852.311,55</b>

**PROTEZIONE CIVILE:**

**6. O.P.C.M. n. 3815/2009 e n. 3865/2010 – Alluvione Giampileri del 01/10/2009. Situazione e attività in fase per assenza di riscontro da parte degli uffici regionali**

A distanza di oltre un decennio dal nefasto evento che ha colpito parte del territorio cittadino e a circa nove anni dalla dichiarata conclusione dello stato emergenziale fissata al 31/10/2012 con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 22 settembre 2011, si rileva purtroppo che alcuni procedimenti burocratici non hanno ancora avuto la definitiva conclusione.

Le questioni in parte irrisolte riguardano in particolare:

- la corresponsione delle indennità di esproprio, la demolizione degli immobili delocalizzati ed acquisiti al patrimonio comunale in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 7 comma 2 della OPCM 3865/2010;
- la riclassificazione delle aree e conseguente espropriazione e demolizione degli immobili dichiarati in zona rossa.

Nel tempo sono stati convocati da questa amministrazione, a cura dell'assessore comunale con delega alla Protezione Civile, diversi tavoli tecnici con l'intento di approfondire le predette tematiche e trovare, in sinergia tra le parti e nell'ambito delle rispettive competenze, la via per arrivare alla definitiva conclusione dei procedimenti amministrativi ancora aperti.

Attraverso l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri 3815/2009, erano state evidenziate le attività da porre in essere determinando anche i soggetti preposti, fatto questo che ha determinato l'organizzazione degli uffici comunali per affrontare la questione in linea alle direttive imposte.

Successivamente, con OCPDC n. 35/2013 (cessazione dello stato di emergenza e trasferimento delle funzioni di soggetto attuatore al Dipartimento Regionale di Protezione Civile), alcune competenze sono rimaste in capo agli uffici regionali, tra queste anche l'aggiornamento delle perimetrazioni individuate dalla Relazione dei Consulenti del 31.10.2012 che ne individuava la responsabilità degli atti al Dipartimento Regionale per la Provincia di Messina, rappresentando la necessità di dover prevedere un Piano complessivo di demolizioni che comprendesse sia gli immobili conseguenti alle delocalizzazioni (n. 28 unità immobiliari) già stimate con un costo di €. 277.485,87, che tutte le altre unità individuate nella relazione tecnica e ricadenti in "aree rosse", da finanziare da parte del Dipartimento Regionale di Protezione Civile con i fondi residuali di cui all'art. 1 c. 6 dell'OCDPC n. 35/2013.

In particolare, per le aree rosse, a seguito del completamento del piano degli interventi previsto dall'OPCM 3815/09, la messa in sicurezza di tali aree si sarebbe resa possibile mediante l'acquisizione delle aree, la demolizione di ogni singolo edificio ed il conseguente indennizzo ai proprietari in virtù dei fondi residuali previsti dall'Ordinanza.

Per quanto attiene la demolizione degli immobili delocalizzati ed acquisiti al patrimonio comunale, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 7, comma 2, dell'O.P.C.M. n. 3865/2010, con nota

protocollo n. 149676 del 23/06/2015, sono stati trasmessi al D.R.P.C. la deliberazione della Giunta Comunale n. 276 del 28/04/2015 relativa all'”Attuazione dell'art. 3, c. 3, O.P.C.M. n. 3825 del 27/11/2009, come modificato dall'art. 7, c. 2, dell'O.P.C.M. n. 3865 del 15/04/2010” e la deliberazione della Giunta Comunale n. 373 del 11/06/2015 con la quale si prendeva atto della relazione di stima, con quantificazione di una prima spesa presuntiva pari a €. 277.485,87, per la demolizione delle unità immobiliari in questione e contestuale richiesta di finanziamento tramite l'utilizzo dei fondi residuali di cui all'art. 1, comma 6, dell'O.P.C.M. n. 35/2013, giusto verbale di conferenza del 24/11/2014. Alla precitata richiesta, nonostante sia stata sollecitata con le seguenti note: protocollo n. 178940 del 05/07/2016, protocollo n. 290893 del 08/11/2016 e protocollo n. 80338 del 27/03/2017, non è stato mai dato riscontro.

Inoltre, le summenzionate economie avrebbero dovuto tenere in considerazione anche gli “ingenti riflessi finanziari” derivanti dall'attuazione delle manutenzioni degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e delle opere di messa in sicurezza realizzati sul territorio.

Quanto sopra è stato più volte ribadito nel corso delle riunioni tenutesi presso l'Assessorato del Dipartimento LL.PP. anche alla presenza dei rappresentanti del D.R.P.C.

L'Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia, con nota protocollo n. 16579 del 25/11/2020, ha comunicato di voler procedere con l'aggiornamento del PAI geomorfologico del territorio comunale di Messina mantenendo le condizioni di rischio individuate in epoca antecedente alla realizzazione delle opere eseguite nell'ambito della OPCM n. 3815/2009, per i motivi meglio specificati nella suddetta nota, e per scongiurare che ulteriori ritardi nella conclusione del procedimento amministrativo potessero avere delle ricadute sociali ed economiche sull'area comunale. Successivamente, con nota protocollo n. 3890 del 15/03/2021 (acquisita al ns. protocollo n. 72904 del 15/03/2021) pur ribadendo la propria disponibilità ad una collaborazione con i vari soggetti istituzionali coinvolti ed acquisita la disponibilità del Servizio Pianificazione Urbanistica (prot. 46162 del 18/02/2021) a fornire un servizio di digitalizzazione, la stessa Autorità di Bacino ha sollecitato i vari Enti a contattare l'Ufficio tecnico comunale di Messina per concordare, secondo l'elenco dei progetti previsti, la modalità di riproduzione della documentazione dei progetti relativi al Comune di Messina.

Ad oggi, l'Ente che si è prodigato a trasmettere la precitata documentazione è stata la Città Metropolitana di Messina (ex provincia) con diverse note assunte al ns. protocollo. Si rimane in attesa di ricevere la documentazione in possesso del DRPC e del Genio Civile di Messina per il completamento di acquisizione della documentazione mancante, propedeutica alle successive azioni da intraprendere.

**In conclusione, rimangono ancora i seguenti aspetti di competenza regionale da attuare per**

**potere definire la questione:**

- **Piani Operativi di manutenzione delle opere e individuazione delle somme occorrenti**
- **Riclassificazione delle aree da completare a cura del D.R.P.C. che ha il possesso della documentazione a seguito OPCDM n° 35/2013**
- **Individuazione delle risorse necessarie per redigere un piano di demolizione complessivo degli immobili ricadenti in zona rossa e degli immobili attualmente delocalizzati ed acquisiti al patrimonio comunale.**

**Tutte le somme necessarie che la Regione dovrebbe trasferire al Comune per l'espletamento delle attività future, non sono quantificabili poiché i procedimenti sono ancora da definire.**

**Rimangono ancora prive di riscontro le nostre proposte volte all'individuazione, se del caso, di una struttura competente che si occupi della riclassificazione delle aree alluvionate, tenendo presente che a parere del Comune, come peraltro evidenziato in diverse note pregresse, è in capo al Dipartimento Regionale di Protezione Civile provvedere all'aggiornamento delle perimetrazioni individuate dalla Relazione dei Consulenti del 31.10.2012.**

**PIANIFICAZIONE URBANISTICA:**

**1. PGTU**

Avvio procedura nota n. 99058 del 26/03/2019 perfezionata con nota 100218 del 26/03/2019;

Presa d'atto con D.G. n 80 dell'11/02/2020;

Invio VAS per PGTU con nota della Mobilità Urbana n 57397 del 25/02/2020;

1° Sollecito del 04/05/2020 prot. n. 101204;

2° Sollecito del 16/10/2020 prot. n. 238811;

è stato trasmesso il parere della Commissione Tecnica Specialistica Regionale nota acquisita al prot. n. 116083 del 27/04/2021;

è stata caricata sul portale regionale per le valutazioni e autorizzazioni ambientali la valutazione definitiva e si è in attesa di esito finale.

**2. PIP LARDERIA**

Avvio procedura Vas nota 24117 del 03/07/2018 (IRSAP);

Comunicazione e trasmissione sintesi non tecnica nota 23663 del 31/07/2018 (IRSAP);

Precisazioni e chiarimenti nota del 14/05/2019 prot. n. 13251 (IRSAP);

Precisazioni e chiarimenti nota del 21/05/2019 prot. n. 13888 (IRSAP);  
Precisazioni e chiarimenti nota del 12/06/2019 prot. n. 17395 (IRSAP);  
Precisazioni e chiarimenti nota del 18/06/2019 prot. n. 18072 (IRSAP);  
Richiesta valutazione d'urgenza nota del 13/09/2019 prot. n. 27221 (IRSAP);  
Richiesta tavolo tecnico per superare le criticità riscontrate, nota del 05/06/2020 prot. n. 17924 (IRSAP);  
Trasmissione documentazione tecnica integrativa nota del 01/02/2021 prot. n. 2633 (IRSAP);

### **3. AMPLIAMENTO CIMITERO FARO SUPERIORE**

Nota prot. N. 300991 del 1712/2017 con la quale il Comune di Messina ha inoltrato istanza per l'ottenimento del parere di competenza per il progetto denominato "Lavori di ampliamento e gestione del cimitero suburbano di Faro Superiore";

Tavolo tecnico del 3/10/2019 presso l'Assessorato Territorio ed Ambiente, alla presenza dei Direttori Generali del Dipartimento Ambiente ed Urbanistica, oltre all'Assessore al ramo. Ottenute ampie rassicurazioni circa la percorribilità del progetto (rappresentate formalmente nel verbale del tavolo tecnico), trattandosi di progetto di utilità pubblica con forti ripercussioni sociali ed igienico sanitarie. Presente alla riunione e firmatario del verbale anche il dott. Salvatore De Martino firmatario successivamente della nota con la quale si comunicava il diniego;

Ultima integrazione inoltrata il 21/11/2019 prot. n. 76277 "relazione integrativa sintetica";

Nota di parere negativo 75933 del 24/12/2020 dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente.

### **4. STUDI CUMULATIVI**

1° Tavolo Tecnico il 3/10/19

Trasmissione Assessorato Regionale Territorio e Ambiente- Nota n 84428 del 3/4/2020, reiterata con nota n 87749 del 10/04/2020.

2° Tavolo Tecnico il 4/05/2020.

Studio consegnato il 6 luglio 2020.

Delibera di presa d'atto n 318 del 13/07/2020

Trasmissione Studio Cumulativo vs Regione Sicilia, con nota n 162946 del 17/07/2020;

Parere del CTS n.307/2020 del 24/09/2020;

In data 25/11/2020 è stata sottoscritta Convenzione con l'Ufficio Speciale per la Progettazione della Regione Siciliana, per redazione dello studio per l'analisi e la risoluzione delle problematiche inerenti la procedura EU PILOT 6730/2014/ENVI per la città di Messina così come richiesto dal parere del

CTS sopra richiamato;

Tavoli tecnici con Ufficio Speciale Progettazione Regionale in data 15 e 22 gennaio 2021;

Sopralluogo con tutti gli Ordini professionali e Ufficio Speciale Progettazione Regionale in data 5 Marzo 2021;

Sopralluogo con Associazioni Ambientaliste e Ufficio Speciale Progettazione Regionale in data 22 Marzo 2021;

Con prot n 2124 del 20 luglio 2021 l'Ufficio Speciale per la Progettazione ha inviato il report da trasmettere all'Assessorato Regionale Territorio Ambiente

## **5. PUMS**

Avvio, con nota n. 130255 del 12/05/2021 indirizzata ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA), della consultazione al "rapporto preliminare" a seguito del riscontro positivo da parte del Dipartimento dell'Ambiente della Regione Siciliana, con nota n. 29463 del 10/05/2021 acquisita al prot. n. 129155 dell'11/05/2021, nei riguardi della suddetta documentazione depositata nel "Portale regionale per le valutazioni e autorizzazioni ambientali" – in attesa di definizione (i giorni disponibili per legge sono 90 gg.);

### **CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA :**

#### **1. PO FESR Sicilia 2014-2020 – Asse 6 – Azione 6.6.1 "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo".**

Avviso pubblico approvato con il D.D.G. n. 945 del 22/11/2019 e ss.mm. e ii.

DDG n. 190 del 01.04.2021 relativo all' "Approvazione della graduatoria provvisoria

TITOLO INTERVENTO "CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA Interventi, con tecniche di ingegneria naturalistica, per la riqualificazione di un tratto della pista disservizio Valdichiesa – Monte Fossa, finalizzati al miglioramento della 030029 e nella ZPS ITA 030044 della Riserva Naturale Orientata Le Montagne delle Felci e dei Porri – Isola di Salina € 1.760.000,00

#### **PROGETTO ESCLUSO CON LA SEGUENTE MOTIVAZIONE**

**Per la valutazione dei "Criteri di valutazione generali", l'operazione oggetto di istanza ha conseguito un punteggio pari a 31, valore inferiore a 45/100, punteggio minimo fissato per l'inserimento nella graduatoria delle operazioni ammesse.**

**Abbiamo fatto ISTANZA ACCESSO AGLI ATTI**

## 2. REAL CITTADELLA

Alla firma del Masterplan (22 ottobre 2016) si sottoscriveva un accordo tra comune di Messina e Regione con il quale si prende impegno di finanziare, a valere dei fondi FSC (5 mln) e PO FESR (29.4 MILIONI), gli interventi sulla Real Cittadella.

Dal 2016 al 2018 non succede nulla ed il problema viene riesumato nel 2018 quando ad agosto il sindaco della città metropolitana chiede che fine abbiano fatto gli impegni assunti nel 2016 e se le risorse siano state inserite nel PATTO regione (FSC) e nel PO FESR; la nota era stata inviata anche al presidente della regione siciliana che quindi conosceva la problematica.

**Ad oggi si ha solo riscontro dal dipartimento bilancio regionale che certifica come gli impegni assunti dalla regione nel 2016, e sollecitati dal sindaco De Luca nel 2018 non abbiano prodotto effetto per il PATTO; lo stesso bilancio regionale chiede alla programmazione se sui PO FESR sia stata prevista qualcosa, ma dal dipartimento regionale alla programmazione non è pervenuta risposta.**

Nel dicembre 2020 il presidente Musumeci annuncia 10 milioni di euro di finanziamenti per la Real Cittadella ma dalla delibera di giunta regionale si evince che c'è un apprezzamento per le iniziative ma nessuna copertura finanziaria se non un indirizzo ai dipartimenti regionali a prevedere, all'interno dei programmi di finanziamento le somme per detti interventi (DGR 593/2020)

Si aggiunge l'on. Zafarana che ha annunciato di voler predisporre un intervento per prevedere 10 mln di euro per la Real Cittadella senza ricordare i tempi in cui attaccava De Luca per aver fatto approvare un emendamento relativo ai fondi POC nel 2018... quindi ora si possono programmare con articolo alla finanziaria i soldi extra bilancio????

**Insomma, 34 mln dalla regione, 10 da Musumeci e 10 dalla Zafarana... 54 mln di chiacchiere senza uno straccio di copertura finanziaria reale... e senza che si chiami il comune di Messina ai tavoli istituzionali che, forse, avrebbe potuto avere un ruolo sia in fase di progettazione che di reperimento risorse visto che hanno sempre detto "ce ne occupiamo noi".**

## 3. Assegnazione 5 milioni di euro per la realizzazione del “Villaggio dopo di Noi” al comune di Messina ex art. 99 comma 15 legge regionale 8/2018

## **COMMISSARIO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO**

1. *COMMISSARIO DI GOVERNO - PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CITTÀ DI MESSINA. PS\_ ME74 MESSINA "LAVORI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO MEDIANTE L'ELIMINAZIONE DI ALCUNI ATTRAVERSAMENTI E GUADI CON LA REALIZZAZIONE DI MANUFATTI PREFERIBILMENTE PREFABBRICATI A TUTELA DELLA SICUREZZA PUBBLICA". ISTANZA AVVIO PROCEDURA DI VERIFICA ASSOGGETTABILITÀ VIA.*

*Verifica di Assoggettabilità a VIA (art.19)*

2. *DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E DIFESA DEL SUOLO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE CONSEGUENTI AGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI IL GIORNO 19/11/2016 NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI LICATA IN PROVINCIA DI AGRIGENTO E NEI GIORNI 24 E 25 NOVEMBRE NELLE PROVINCE DI AGRIGENTO E MESSINA. LAVORI URGENTI PER IL RIPRISTINO DI UN TRATTO D'ARGINE CROLLATO E LA RISAGOMATURA DEL TORRENTE BRIGA*

*Verifica di Assoggettabilità a VIA (art.19)*

3. *MUNICIPIO DI MESSINA IINTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO ALLUVIONI MEDIANTE SISTEMAZIONE DELL'ALVEO CON RIPRISTINO DELLA SEZIONE IDRAULICA E MITIGAZIONE DEL DEGRADO AMBIENTALE DEI TORRENTI TOMBINATI*

*Screening V.Inc.A.*

4. *MUNICIPIO DI MESSINA INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO "ALLUVIONI" MEDIANTE SISTEMAZIONE DELL'ALVEO CON RIPRISTINO DELLA SEZIONE IDRAULICA E MITIGAZIONE DEL DEGRADO AMBIENTALE ... TERRITORIO COMPRESO TRA IL TORRENTE ANNUNZIATA ESCLUSO ED IL TORRENTE S. FILIPPO INCLUSO*

*Screening V.Inc.A.*

5. *MUNICIPIO DI MESSINA INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO "ALLUVIONI" MEDIANTE SISTEMAZIONE DELL'ALVEO CON RIPRISTINO DELLA SEZIONE IDRAULICA E MITIGAZIONE DEL DEGRADO AMBIENTALE DEI TORRENTI TRATTO DI TERRITORIO COMUNALE TORRENTE S. FILIPPO ESCLUSO ED IL TORRENTE GIAMPILERI*

Screening V.Inc.A.

6. *MUNICIPIO DI MESSINA INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO “ALLUVIONI” MEDIANTE SISTEMAZIONE DELL’ALVEO CON RIPRISTINO DELLA SEZIONE IDRAULICA E MITIGAZIONE DEL DEGRADO AMBIENTALE DEI TORRENTI A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITÀ NEL TRATTO DI TERRITORIO COMUNALE*

Screening V.Inc.A.

### **RISORSE IDRICHE ED AMAM**

- Concessione acque ad uso idropotabile delle opere di presa dell'acquedotto Santissima ex R.D. 11/12/1933 N°1775 e D.LGS. N° 152 del 11/05/1999 e ss.mm.ii: **in attesa di rilascio da parte del Genio Civile di Messina da Dicembre 2020**);

- “Lavori di adeguamento e ripristino del serbatoio acquedotto Montesanto 1 [623PA]”. AMAM si è dotata di progettazione esecutiva per l’intervento che prevede la funzionalizzazione di parte di strutture mai completate ne collaudate, per dotare di una utile riserva idrica il Comune di Messina, anche al fine di scongiurare eventuali emergenze idriche.

I lavori sono stati finanziati a valere delle risorse del Masterplan della Città Metropolitana di Messina, sono stati appaltati a seguito di gara pubblica e affidati con contratto sottoscritto a dicembre 2020.

Ad oggi, risulta ancora inevasa la richiesta formulata da AMAM S.p.A., già a dicembre 2018 all’Assessorato Regionale al Bilancio, responsabile del patrimonio della Regione Siciliana, in merito alla consegna delle aree al Comune di Messina per l’esecuzione dei lavori di che trattasi.

A tale proposito è emblematica la nutrita corrispondenza, non in ultimo la nota dell’Amministrazione comunale di Messina prot.n. c\_f158/COM\_ME GE/2020/0306695 del 15 dicembre 2020, con la quale si sollecitava la Regione Siciliana alla formalizzazione della cessione dell’impianto di che trattasi chiedendone, contestualmente, l’accesso per l’esecuzione delle opere di cui all’appalto indicato in oggetto.

Alla luce della inerzia della Regione, stante la situazione che paventerebbe il rischio di perdita di risorse finanziarie e ulteriore degenerazione di aree degradate e a rischio, con verbale del 09 febbraio 2021 venivano consegnati i lavori in oggetto a fronte dell’**Ordinanza Sindacale n. 38 del 29 gennaio 2021** con cui veniva ordinato ad AMAM spa “*di intervenire all’esecuzione delle opere manutentive*

per l'intervento di Adeguamento e ripristino del serbatoio – Montesanto I, previo accesso alle aree di proprietà della regione siciliana”.

**I lavori suddetti sono allo stato parzialmente sospesi in attesa di rilascio da parte del Genio Civile di Messina dell'autorizzazione ex art. 94 DPR 06/06/2001 n. 380 da Maggio 2021, incaricato dalla Regione di determinare la stima del valore immobiliare dei cespiti in oggetto, quale conditio sine qua non al rilascio dell'autorizzazione.**

- Concessione per la derivazione di acque sotterranee dal sistema di pozzi e gallerie denominato “Bufardo-Torrerossa” sito in contrada Feudo Grande del Comune di Fiumefreddo di Sicilia ad uso potabile **(in attesa di rilascio da parte del Genio Civile di Catania da Gennaio 2018)**;
- Autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione Acqualadroni, San Saba, Castanea, Massa S. Lucia e Massa S. Giorgio **(in attesa di rilascio da parte del Dipartimento Regionale dell'acqua e dei Rifiuti da Dicembre 2018)**;
- Progetto per l'esecuzione degli “Interventi di razionalizzazione, efficientamento e riduzione delle perdite delle reti idriche interne di Messina – zona Nord della Città” **(in attesa di finanziamento del Dipartimento Regionale dell'acqua e dei Rifiuti, nota del 17/05/2021)**; € 9.450.000,00
- Progetto per l'esecuzione degli “Interventi di razionalizzazione, efficientamento e riduzione delle perdite delle reti idriche interne di Messina – zona Sud della Città” **(in attesa di finanziamento del Dipartimento Regionale dell'acqua e dei Rifiuti, nota del 17/05/2021)**; € 10.550.000,00
- Progetto esecutivo per l'esecuzione dei “lavori di copertura delle vasche dell'impianto di depurazione di San Saba, per l'adeguamento alle Normative vigenti” **(in attesa di finanziamento)**; € 1.082.607,00
- **Fondi Poc art 99 legge regionale 8/2018 - 25 milioni al comune di Messina per emergenza idrica. Così recita l'art 99 della legge di stabilità regionale 2018:**

*“2. Al fine di superare le criticità conseguenti all'emergenza idrica, alla città di Messina, per le attività di ricerca idrica e la realizzazione delle opere di approvvigionamento idrico, assegnata, per l'esercizio finanziario 2018, la somma di 20.000 migliaia di euro, a valere sui fondi del Piano di Azione e Coesione - Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020.”*

*L'articolo 99 della LR 8/2018 recita: 1. Il Governo della Regione provvede, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, nel rispetto delle vigenti procedure, ad avviare, ove necessario, la modifica dei programmi operativi di attuazione della spesa dei fondi strutturali europei e dei fondi nazionali di coesione, al fine di cofinanziare gli interventi di cui al presente articolo. Restano salvi e impregiudicati gli interventi approvati con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio*

2017.

2. *Al fine di superare le criticità conseguenti all'emergenza idrica, alla città di Messina, per le attività di ricerca idrica e la realizzazione delle opere di approvvigionamento idrico, è destinata, per l'esercizio finanziario 2018, la somma di 20.000 migliaia di euro, a valere sui fondi del Piano di Azione e Coesione - Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020.*

**Nonostante si siano richieste le somme trasmettendo progettazioni cantierabili per 2 lotti da 20 milioni di euro, delle risorse POC assegnate a Messina nemmeno l'ombra!**

- Progetto per la "Costruzione di un impianto di depurazione in località Tono e dei collettori fognari per il convogliamento reflui fognari zona costiera da Fiumara Guardia a Villaggio Spartà e limitrofi villaggi collinari" attività in capo al Commissario Straordinario Unico per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane ex D.P.C.M. del 11/05/2020 **(in attesa dell'avvio lavori da parte del Commissario Straordinario Unico depurazione)**; € 48.000.000,00

## **ARISMÈ**

### 1. **Ritardi dei finanziamenti a valere sulla L.R. 10/90**

Quale conseguenza dell'emissione dell'Ordinanza sindacale n. 163/2018 (richiesta dichiarazione stato emergenza), il Comune di Messina, anche al fine di provvedere all'immediato acquisto di alloggi sul libero mercato (ha pubblicato un Avviso ricognitivo pubblico nel mese di agosto del 2018), con note prot. nn. 92645 del 19.3.2019 e 106212 del 1.4.2019, ha richiesto la riprogrammazione dei fondi disponibili e riproducibili di precedenti 4 interventi finanziati e non realizzati (Fondo Basile; Santo Bordonaro 50 alloggi; Santo Bordonaro 65 alloggi; S. Lucia – S. Filippo 41 alloggi e OO.UU).

Con nota prot. 26788 del 17.5.2019, l'Assessorato regionale ha comunicato, previo "disimpegno", l'adozione di due DD.DD.G (nn. 705 e 706), per un importo complessivo di € 9.653.773,42.

Successivamente, con nota del 9.10.2021, l'Assessorato ha trasmesso ulteriori due DD.DD. (nn. 773 e 774) per un importo pari ad € 4.481.348,44.

La somma disponibile, pertanto, ammontava a complessivi € 14.135.121,86.

Con ulteriore nota prot. 52891 del 23.10.2019, l'Assessorato ha comunicato per l'anno 2019 la disponibilità finanziaria pari ad € 3.030.351,32 e 1.450.998,12 (cfr. capitoli 672426 e 672806).

Con note prot. 2105 del 3.12.2019 e 2234 del 9.12.2019, l'Agenzia, come concordato nel corso del tavolo tecnico del 16.09.2019 (cfr. verbale), ha trasmesso la documentazione per l'acquisto di complessivi 57 alloggi per un importo complessivo di € 4.534.450,00.

In mancanza di formale riscontro, con nota prot. 724 del 4.3.2020, l’Agenzia ha richiesto all’Assessorato di “conoscere i tempi per la conclusione del procedimento di competenza di codesto Dipartimento”.

Con nota prot. 10866 del 9.3.2020, il Dipartimento regionale, impossibilitato a comunicare tempi certi, ha “suggerito” all’Agenzia di “...valutare e organizzarsi per porre in essere le proprie attività”. Trascorsi inutilmente 4 mesi, sempre in attesa della comunicazione del finanziamento, l’Agenzia, con nota prot. n.911 del 30.3.2020, è stata costretta a comunicare all’Assessorato regionale, anche al fine di evitare il ritiro dell’offerta dei proprietari degli immobili, l’esigenza di acquistare immediatamente gli alloggi già stimati mediante utilizzo di altre fonti di finanziamento, riservando, comunque, di sostituire la documentazione relativa agli alloggi precedentemente trasmessa alla Regione.

Successivamente, preso atto dell’impossibilità da parte dell’Assessorato di provvedere all’impegno delle somme necessarie a valere sull’anno 2019, l’Agenzia ha definitivamente rinunciato all’acquisto dei 57 alloggi con finanziamento regionale e, nel contempo, ha richiesto, per l’anno 2020, l’impegno di € 5 milioni per l’attività di demolizione e riqualificazione di baraccopoli ed € 4.653.773,42 per l’acquisto di alloggi a valere sui DD.DD.G. nn. 705 e 706/2019 (come richiesto dal Dipartimento con nota prot. 16725 del 23.4.2020).

Nel silenzio dell’Assessorato regionale, l’Agenzia, con ulteriore nota prot. 2205 del 14.9.2020, ha sollecitato, “salvo ulteriori richieste a valere sulle somme riprogrammate a seguito del nuovo cronoprogramma”, il trasferimento delle seguenti somme:

€ 3.293.960,00 per istituire fondo di rotazione previsto dalla legge (l’IACP non aveva provveduto a restituire oltre € 1.5 milioni che continuava a detenere senza titolo);

€ 1.171.530,00 per provvedere alla demolizione di alcune baraccopoli;

Anche in tal caso, nessuna risposta.

Con ulteriore richiesta del dicembre 2020, infine, l’Agenzia, previa intesa sulle somme disponibili per l’anno 2020, ha ulteriormente richiesto il trasferimento della complessiva somma di € 8.372.236.44, trasmettendo i progetti definitivi (anticipando le somme di progettazione).

Di seguito, il prospetto riepilogativo delle somme richieste:

Progetto Salita Tremonti	947,730.94 €
Progetto Via Macello Vecchio	352,284.54 €
Progetto Annunziata Alta	444,855.15 €
Progetto Via Delle Mura	213,554.84 €
Progetto Camaro Sotto Montagna	666,280.43 €
Acquisto 29 Alloggi	2,667,802.00 €
Acquisto 12alloggi Città Metropolitana	1,951,236.97 €
Fondo Rotazione	1,128,491.57 €
TOTALE	8,372,236.44 €

Con nota, prot. 2560 del 18.01.2021, l'Assessore regionale ha trasmesso, parzialmente rispetto alla richiesta, i seguenti decreti di finanziamento:

Progetto Salita Tremonti	947,730.94 €
Progetto Annunziata Alta	444,855.15 €
Progetto Via Delle Mura	213,554.84 €
Progetto Camaro Sottomontagna	666,280.43 €
Acquisto 29 Alloggi	2,667,802.00 €
Acquisto 12 Alloggi Città Metropolitana	1,951,236.97 €

**Non sono stati emessi, tuttavia, i decreti di finanziamento relativi al progetto di demolizione della baraccopoli “Via Macello Vecchio” e la somma richiesta per istituire il fondo di rotazione indispensabile per le spese di progettazione.**

**Con nota prot. 1295 del 8.6.2021, l'Agenzia ha sollecitato l'Assessorato regionale ad emettere anche gli altri due decreti per il finanziamento della demolizione della baraccopoli “Via Macello Vecchio” e per istituire il fondo di rotazione.**

## **2. Somme residue IACP;**

Con nota prot. 1296 del 8.6.21, inoltre, l'Agenzia ha sollecitato, tenuto conto delle intese di cui al tavolo tecnico del 16.9.2019, la restituzione delle somme residue (circa € 8.000.000) in possesso dell'IACP per il completamento di due cantieri (Parco Magnolia e Parco Camaro S. Antonio), i cui lavori sono sospesi, senza alcun valido motivo, da anni.

Il perdurante ritardo dell'IACP nella restituzione dei fondi che continua a detenere sine titolo, oltre a non consentire la necessaria attività di progettazione, ha determinato ulteriori ritardi nella conclusione

dei lavori in corso di due appalti, sospesi da tempo a causa di contenziosi con le imprese esecutrici. In difetto delle relative somme, l’Agenzia non può provvedere al completamento, con tutte le conseguenze del caso. Senza considerare che l’Agenzia, in relazione a richieste economiche di appaltatori di opere completate, ha dovuto provvedere direttamente al pagamento al fine di scongiurare ulteriori danni erariali (cfr. Camaro Sottomontagna e Matteotti).

**Anche per tali somme è stata richiesta all’Assessorato la restituzione. Allo stato, nessun riscontro.**

**3. Assegnazione 40 milioni di euro lo sbaraccamento al comune di Messina ex art. 99 comma 6 legge regionale 8/2018;**

*L’articolo 99 della LR 8/2018 recita: 1. Il Governo della Regione provvede, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, nel rispetto delle vigenti procedure, ad avviare, ove necessario, la modifica dei programmi operativi di attuazione della spesa dei fondi strutturali europei e dei fondi nazionali di coesione, al fine di cofinanziare gli interventi di cui al presente articolo. Restano salvi e impregiudicati gli interventi approvati con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017.*

*6. Per la realizzazione delle opere previste dalla legge regionale 6 luglio 1990, n. 10 e successive modifiche e integrazioni, è destinata, per l’esercizio finanziario 2018, la somma di 40.000 migliaia di euro, a valere sui fondi del Piano di Azione e Coesione - Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020.*

**Soldi mai visti ne programmati ne assegnati!!**

**4. Sulle aree da trasferire all’Agenzia ex art. 62 della L.R. 8/2018.**

Nonostante la chiara previsione (trasferimento a titolo gratuito) della legge regionale, ribadita con legge di interpretazione autentica (art. 38 della L. R. 1/2019) e delle conclusioni di cui al Tavolo tecnico del 16.9.2019, a tutt’oggi, l’IACP non ha provveduto a trasferire formalmente alcuna area (è necessario sottoscrivere un verbale di consistenza ai fini della trascrizione presso la Conservatoria immobiliare. L’Agenzia ha sollecitato più volte sia informalmente che formalmente (cfr. ult. nota prot. 470 del 3.3.2021).

## ATM IN LIQUIDAZIONE

### 1. CREDITI VERSO LA REGIONE SICILIA

Da oltre un anno ormai le aziende del trasporto su gomma patiscono una crisi economico-finanziaria scatenata dalla pandemia, nonostante ciò, con enormi difficoltà sono andate avanti, ma adesso non sono più in grado di attendere i tempi dei cavilli e della burocrazia incapace di guardare concretamente alle esigenze delle imprese, correndo il rischio serio di far crollare le aziende con centinaia di dipendenti.

Nello specifico, inoltre, proprio a voler rafforzare la incapacità del governo regionale di affrontare le problematiche delle aziende del settore dei trasporti pubblico, non è mai riuscita a rispettare ed a far rispettare il regolare pagamento dei contributi e gli aiuti alle aziende di trasporto causando non pochi problemi a tutte le aziende del settore.

### Ad oggi l'azienda speciale Atm in liquidazione vanta un credito nei confronti della Regione Sicilia di circa 12 mln di euro così riassunti:

NATURA DEL CREDITO		
	REGIONE PER CONTRIBUTI STATALI L.296-L47-L58	8.462.129,99 €
	CONTRIBUTI REGIONALI PER ACCANTONAMENTI 15% PER PROC PENALE	3.653.281,21 €
	<b>TOTALE</b>	<b>12.115.411,20 €</b>

A maggior chiarezza il credito vantato per le **L.296, L.47 e L.58** sono somme dovute alle aziende di trasporto pubblico per differenze ed aggiornamenti dei C.C.N.L. che lo Stato eroga alle Regioni e che successivamente vanno rimborsate alle aziende di T.P.L. Per tale contributo il rimborso alle aziende è fermo al lontano 2015 e l'ultimo pagamento è stato effettuato a favore delle aziende in data 21/4/2021

Per quanto riguarda invece la somma di 3.6 mln di euro la questione diventa di reale importanza ed ha visto fino ad oggi un atteggiamento ostruzionistico da parte della Regione Sicilia e del dipartimento infrastrutture e dei suoi dirigenti, che hanno continuato a snobbare l'importante questione e tergiversare sul pagamento della somma vantata dalla azienda, dimostrando un atteggiamento che produrrà certamente un'ulteriore azione legale nei confronti dell'Ente Regionale con aggravio di spese di giudizio ed interessi a danno della collettività.

La natura del credito vantato è molto semplice da definire in quanto a seguito di una causa proposta nei confronti della azienda, la Regione e la A.T.M. hanno sottoscritto un accordo con il quale dal 2014 a tutto il 2019 la Regione Sicilia ha "cautelativamente trattenuto" sui pagamenti dei rimborsi chilometrici una percentuale pari al 15% del dovuto da versare successivamente alla azienda una volta

definito il contenzioso.

**Su sollecitazione di questa commissione la richiesta di pagamento del credito vantato non ha mai avuto seguito con gravi conseguenze per l'azienda che purtroppo non riuscirà a garantire il pagamento di alcune scadenze di natura tributaria; la conseguenza sarà per come sopra descritto un'azione legale per il riconoscimento del credito ed un azione penale per omissioni in atti di ufficio nei confronti del funzionario che ha omesso di riconoscere ed effettuare il pagamento delle somme ad oggi indebitamente trattenute.**

### **ATM SPA**

- Perfezionamento del decreto di finanziamento per l'importo di € 900.000,00, a valere sull'Azione 4.6.3 Agenda Urbana PO-FESR 2014-2020, per il progetto denominato "Sistema integrato di infomobilità e sistemi ITS per il miglioramento dell'efficienza del servizio tranviario della Città di Messina".

In particolare:

- in data 27/06/2020 questa Società ha trasmesso al Comune di Messina quale Organismo Intermedio il progetto per la richiesta di ammissione a finanziamento;
- in data 10/08/2020 con Determina Dirigenziale dell'Organismo Intermedio n. 6856 è stata approvata la graduatoria delle proposte ritenute ammissibili;
- in data 14/09/2020 con nota prot. 208245 (allegata) il Sig. Sindaco ha trasmesso tutti gli atti al competente dipartimento regionale delle Infrastrutture, Mobilità e Trasporti.

**Pertanto, a distanza di quasi un anno dal perfezionamento della documentazione nei confronti del competente dipartimento regionale, questa Società non può avviare gli interventi progettati.**

- **Rimborso di € 67.347,41 per l'erogazione di servizi aggiuntivi scolastici:** la Società ha prontamente disposto a febbraio 2021 un piano di servizi aggiuntivi scolastici per ottemperare alle norme anticovid in tema di riempimento dei mezzi per il TPL. In particolare ha provveduto alla contrattualizzazione di ditte esterne ed alla erogazione di ulteriori servizi con propri mezzi ed operatori di esercizio. In data 05/05/2021 con nota prot. 4078 l'ATM S.p.A. ha provveduto alla rendicontazione dei servizi resi nei mesi di febbraio e marzo trasmettendo al competente dipartimento regionale delle infrastrutture e della mobilità la relativa documentazione.

**A tutt'oggi non si ha alcun riscontro dell'esito dell'istruttoria, e pertanto dei dovuti rimborsi, per un totale di € 67.347,41 di cui € 49.781,87 per somme già regolarmente erogate (ed**

**anticipate) da ATM S.p.A. alle ditte esterne.**

- Con Deliberazione Giunta Regionale n.124 del 28.03.2020 “Emergenza COVID-19 – Riprogrammazione risorse POC 2014/2020 e FSE 2014/2020 sono stati programmati 100 milioni di € per accesso assistenza alimentare a favore delle famiglie disagiate della Regione” provenienti da risorse POC 2014/2020 e FSE 2014/2020, rispettivamente per 70 milioni di € e per 30 milioni di €.

**Al comune di Messina assegnata la somma di € 4.651.100.0** Con DDG n. 304 del 04.04.2020 *Ripartizione prima quota FSE 2014/2020* è stata accreditata la somma di € 1.395.330,00 pari al 30% accertata e impegnata con Determinazione Dirigenziale n.3278 del 09.04.2020 e rendicontata nel mese di Dicembre 2020. Con nostra Determinazione dirigenziale n.4060 del 08.05.2020 impegno di € 3.255.770,00 relativo al restante 70% assegnato dalla Regione Siciliana e non trasferito, sul Capitolo 22006/14 anticipando le somme dal Bilancio Comunale.

Con nostro protocollo n. 255995 del 03.11.2020 richiesta trasferimento restante 70% delle risorse assegnate (a firma del Sindaco).

Con nostro protocollo n.49007 del 22.02.2021 sollecito trasferimento del rimanente 70% (a firma congiunta del Reo e del Dirigente).

**Con DDG n.130 del 01.02.2021 sono state trasferite risorse € 1.395.330,00 a valere del POC Sicilia 2014/2020 ma siamo bloccati in attesa dell’allineamento dell’operazione nella piattaforma Sistema 14-20 della Regione Siciliana necessaria per la rendicontazione della spesa.**

**TOTALE ACCREDITATO su un totale assegnato di € 4.651.100.00 sono state accreditate due tranches pari a € 2.790.660,00 (60%), ma è stato possibile rendicontare solo € 1.395.330,00 (30%) perché la piattaforma della Regione non è allineata e non si possono caricare le spese documentate.**

**Con DDG n. 1514 del 23.07.21 è stato decretato il trasferimento ai comuni che abbiano rendicontato la prima tranche procedendo alla revoca di € 7.588.854,00 per 79 comuni che non hanno potuto anticipare i fondi perché il meccanismo di è troppo lungo e complicato.**



LE OMISSIONI  
ED I  
RITARDI DELLA  
REGIONE  
SICILIANA  
2021



LE OMISSIONI  
ED I  
RITARDI DELLA  
**REGIONE**  
SICILIANA

2021



Inquadra il QR code  
con il tuo smartphone  
e clicca sul link per visionare il  
**Le omissioni ed i ritardi  
della Regione Siciliana**



[delucasindacodimessina.it/  
le-omissioni-ed-i-ritardi-della-regione-siciliana](https://delucasindacodimessina.it/le-omissioni-ed-i-ritardi-della-regione-siciliana)